

GAZZETTA FERRARESE

GIORNALE POLITICO AMMINISTRATIVO QUOTIDIANO

ASSOCIAZIONI

| Anno | Scm. | Trim. |
|------|------|-------|
| 1914 | 10 | 5 |
| 1915 | 10 | 5 |

Per FERRARA all'Ufficio e a domicilio L. 90. — A. 10. — L. 5. — } anticipata.
In Provincia e in tutto il Regno „ 25. — „ 11. 50 „ 5. 75 }
Un annuo separato Centesimi dieci. Arrotondo Centesimi venti.
Per l'Estero si aggiungono le maggiori spese postali.
Le lettere e gruppi non si ricevono che sfilacciati.
Se il disdetta non è fatta 30 giorni avanti la scadenza intendesi prorogata l'associazione.

AVVERTENZE

Il giornale si pubblica tutti i giorni eccettuati i festivi.
Non si tiene conto degli scritti anonimi.
Gli articoli comunicati nel corso del giornale a Centesimi 40 per linea.
Gli annunci ed inserzioni in 3^a pagina a Centesimi 25 per linea - 4^a pagina Cent. 15.
I manoscritti, anche se non pubblicati, non si restituiscono.
L'Ufficio della Gazzetta è posto in Via Borgo Leoni N. 24.

RIVISTA POLITICA

Il signor Boeresco è arrivato a Roma, ov'ebbe col' on. Cairoli un colloquio che durò oltre un'ora. Il telegramma si limita a dire che furono scambiate dichiarazioni amichevoli e benevoli; ma tutto fa credere che l'eloquenza del sig. Boeresco sia andata perduta a Roma, come a Berlino, come a Parigi. La Germania, l'Italia, la Francia sono decise a non riconoscere l'indipendenza della Rumania, e questa non ha eseguito la clausola del trattato di Berlino relativa all'egualità dei culti. Si è detto che il sig. Boeresco aveva trovato il terreno più favorevole presso altre Potenze; ma in generale si crede che il suo sia stato un insuccesso diplomatico.

Il conte Torielli, l'ex segretario degli affari esteri, il quale è destinato ad essere il titolare della Legazione di Bucarest, quando il Governo italiano avrà riconosciuto l'indipendenza della Rumania, assume invece provvisoriamente il posto di ministro a Belgrado, per insinuare le relazioni tra la Serbia e l'Italia, poiché la Serbia prima della Rumania si è rassegnata all'egualità dei culti. Anche questa è un segno che a Roma si sa che per ora non vi sarà bisogno di mandare il nostro ministro a Bucarest.

L'ufficiale Norddeutsche Zeitung di Berlino ci tiene proprio a far sapere che Manteuffel agli ufficiali tedeschi andò a Varsavia per rispondere ad un desiderio dello Csar, il quale voleva che ufficiali tedeschi assistessero alle manovre, ma che non ci andò per desiderio di Bismarck, per un rinvincibilismo tra questi e il principe Gortchakoff. Il giornale berlinese ripete oggi la sua vecchia versione. Non parla però del colloquio di Alexandrow, che fu la conseguenza della missione Manteuffel a Varsavia, e che ha una importanza politica e non militare. Il Times anzi crede tanto all'importanza politica di quel colloquio, che annuncia, con altri giornali, la prossima caduta di Gortchakoff, nel cui posto verrebbe lo Schawloff. E però una voce che si ripete periodicamente, e che potrebbe non verificarsi come questa volta.

Intorno all'eccidio dell'ambasciata inglese a Cibaloi corrono sospetti di complotti russi e di complicità dell'Emiro. Lo Standard crede che la ribellione dei soldati sia stata eccitata soltanto dall'oro russo. Il telegramma accenna pure che l'Emiro, dopo aver conchiuso la pace col l'Inghilterra, aveva incoraggiato la rivolta, per liberarsi da incomodi amici, e ciò quantunque, come il telegramma accennava, avesse fatto le viste di difendere la missione inglese. Non possiamo renderci ragione della logica d'un barbaro, ma certo è che

questo sarebbe stato un cattivo modo di liberarsi dagli Inglesi, i quali vorranno una esemplare vendetta e sapranno ottenerla.

Il Times, più calmo di tutti, non crede al completo, vuole una soddisfazione, ma mette sin d'ora in guardia il Governo inglese contro le tentazioni di un'anonima. Un meeting di operai tenuto a Exter, dopo aver constatato che grazie alla politica di Lord Beaconsfield, l'Inghilterra ha acquistato un'alta posizione in Europa, conchiude che bisogna aspettare le informazioni prima di formulare un giudizio.

E difatti le informazioni sono finora incomplete e confuse. Un disappunto di Simla, dice che i reggimenti ribellati, dopo aver massacrato Cavagnari capo della missione inglese e tutti i membri di essa, partirono per ignota destinazione. Ci vorrà del tempo prima di veder chiaro in questa faccenda.

Ai giornali ufficiali, che affermavano ottime informazioni giunte al governo austro-ungarico sulle disposizioni degli abitanti del sangacciu di Novibazar, la Neue Freie Presse si affannava ad infliggere smentite, dichiarando che i rapporti della commissione esploratrice erano invece allarmanti: che le truppe si trovavano di fronte l'opposizione del popolo e del governo turco. Una telegramma da Costantinopoli ha dato torto, almeno per ciò che riguarda il governo turco, alle previsioni della Neue Presse, della quale si conosce, del resto, il motivo che la fa così accorata contro l'occupazione.

Per altro non è tutto quel che riluce, e le dichiarazioni di Savlet pascià e l'ordine dato ad Hurni di accompagnare le truppe austriache potrebbero benissimo essere ispirati da un altro fine: non più astuto e malizioso che non sia il desiderio di evitare dei brutti incidenti agli invasori. Le disposizioni date dalla Porta ai suoi funzionari, mentre hanno l'aspetto di una cortese deferenza per l'Austria, servono anche mirabilmente a togliere all'occupazione ogni carattere di conquista o di ostilità, e riducono le milizie austriache al modesto rango di ausiliari delle truppe turche, mantenendo così intatti i diritti del sultano sul territorio occupato col benplacito e con l'aiuto di lui.

E un bel modo di attraversare, per quanto è possibile, i disegni dell'Austria Ungherica, pur facendo di necessità virtù; e Savlet-pascià, immaginando questo ingenuo espediente, ha dato prova della sua avvedutezza come uomo di stato.

L'imparzialità progressista

È sorta di questi giorni una singolare polemica tra il *Diritto* e l'*Opinione* intorno ad una recente disposizione del mi-

nistro dell'interno, on. Villa. Questi con decreto 14 agosto, ha rianneaggiato il suo collegio elettorale di Villaeva d'Asti, costituendo in sezione separata il Comune di Buttiglieri. L'*Opinione* naturalmente ha scorto in questo decreto un atto di partigianeria; il *Diritto* invece assicura che « il provvedimento non fa delimitare da alcun maneggio politico, ma unicamente dello scopo di rendere più facile agli elettori l'esercizio del loro diritto ».

Tale giustificazione è però ben lungi dall'essere sufficiente. Numerosissime domande esistono al ministero per costituzione di sezioni separate in molti collegi elettorali. Ora non è egli strano che l'on. Villa abbia cominciato propriamente dal suo, per dar la voluta soddisfazione agli elettori?

Comunque si giri la cosa è sempre un atto di partigianeria, che non fa punto onore al ministero progressista. « La premessa dell'on. Villa per il suo collegio, dice l'*Opinione*, ci prova che egli è d'accordo che la carità bene ordinata cominci da sé stesso. Ci sarebbe sembrato più conveniente e più regolare il considerare gli altri comuni alla stessa stregua di quello di Buttiglieri e provvedere per tutti nel tempo medesimo ».

Ma vi è un'altra circostanza a notare nel provvedimento preso dall'on. Villa. Se il gabinetto Cairoli nutriva qualche fiducia di veder presto approvato il progetto di legge sulla riforma elettorale, che pure costituisce uno dei capitoli del programma progressista, certamente l'on. Villa non avrebbe avuto alcuna premura di rianneaggiare il suo Collegio elettorale. Dal Decreto del 14 agosto possiamo dunque sperare con fondamento che la tanto strombazzata riforma elettorale ha ancora molto cammino da fare; e dovrà ancora subire qualche metamorfosi prima di diventare felice parola.

Ab uno disce omnes. Quando leopore i membri d'un gabinetto hanno fiducia nella pronta esecuzione d'un punto capitale del loro programma, qual fiducia può mai nutrire il pubblico sulla esecuzione del programma tutto intero?

E così si va innanzi giorno per giorno, disfacendo oggi quello che si è fatto ieri, cominciando ora questi ora quegli altri interessi privati. E intanto il bene generale è relegato in seconda fila, ed mai viene il suo turno. Ma sarebbe fuori di luogo il meravigliarsi quando è notorio che il potere si agogna e si sfrutta non già nell'intento di provvedere equamente al vantaggio di tutti i partiti, ed dell'intera nazione, bensì con quello di fare gli affari del partito, di cui il mandatario è l'agente.

Ancora dell'opuscolo Haymerle

Riferiamo con le più ampie riserve la seguente nota del *Bersagliere*:

« Per informazioni assidue con quella circospezione che vogliamo mettere in ogni cosa, le quali riguardi le nostre relazioni coi governi esteri, siamo venuti nella sicurezza che il rapporto mandato dalla nostra Legazione a Vienna alla Consulta, intorno all'opuscolo Haymerle, non differisca molto dalla lettera dell'*Opinione*. Possiamo anzi soggiungere di più; nella lettera dell'*Opinione* era scritto: « si sapeva che qualche giornale di Berlino, che contiene i monti del potentissimo cancelliere, avrebbe fatto balenare la sua autorità a favore dell'Austria-Ungheria. » Or bene: questo non solo si è verificato e puntino, ma, per quanto si assicura da persone in grado di sapere, ci sarebbe un precitolo della parola se assicurano positivamente di poter garbano questa nostra asserzione.

« Qual'è questo particolare? Una cosa semplicissima: l'opuscolo Haymerle sarebbe stato comunicato preventivamente al principe di Bismarck e dal principio approvato. Comprendiamo di assai bene cosa, che non siamo in grado di provare; ma il pubblico che ci conosce, e sa la ripugnanza nostra per le fantasie delle covillieri di qualunque genere, ci crederà sulla parola se assicurano positivamente di poter garbano questa nostra asserzione.

« Senza dubbio c'è da grave: ma vallesse almeno a farci aprire gli occhi, a farci comprendere che i governi senza criteri netti nella politica interna, senza coerenza, senza maggioranza, senza coesistenza, come quelli che in Italia, dal dicembre 1877 si sono succeduti, sono i governi destinati fatalmente a fare una politica estera come quella che ci riservano gli opuscoli Haymerle, le collezioni a scriverti dall'alto, le revisioni preventive ad essi serbate da parte dei reggitori e moderatori della politica europea ».

Senza far punto malvelardi: della estrema di queste informazioni, non possiamo a meno di ricordare ai nostri lettori, che un giornale in voce di essere l'organo del principio di Bismarck tenne un linguaggio tale da legittimare le induzioni e le informazioni del *Bersagliere*.

Certo è che da qualche tempo in poi la stampa estera non vede l'Italia un linguaggio tanto sconvolgente quanto ingiusto.

Gorai fa ora il Pays che c'è intava di prendere garde a nous — ieri era il Temps un giornale pur liberale ed amico che ci fideva le paterne ammonizioni ad aver giudizio per non compromettere i risultati di un meraviglioso colpo di fortuna —

e lui secondo lui, l'Italia deve la sua esistenza.

Sono emulazioni contro le quali si ribella la nostra coscienza di nazione.

Perché anche in Italia vi sono dei matiti che fanno del repubblicanesimo, del barzanesimo, magari dell'irrazionalismo, del socialismo, e non deve trarre la conseguenza che tutta la nazione sia infetta da questa maledizione?

Oh che! la Francia che ci dà la lezione dell'aver giudizio, non ebbe le delizie della Comune — non ha ora le esagerazioni della *Marseillaise*, che insidia la tomba di Thiers e delica i comunisti?

La Germania che si arroga aria di tutrice, non ha in sé la piaga del socialismo e quella più accrocchiosa assai dell'irrazionalismo?

Ma questo ingiustiziere e queste esagerazioni provano quanto male facciano al credito, al buon nome, alla pace della patria nostra contro follie democratiche e radicali che mirano ad imporsi al paese e a soffocare il Governo.

Notizie Italiane

ROMA 9 — Baresano, ministro degli esteri della Rumenia, fu ricevuto oggi da Cairoli, ai cui manifesti il fermo intendimento del governo Rumeno di eseguire il trattato di Berlino per quanto riguarda la libertà religiosa, mantenevano però salvi i diritti dei nazionalisti. Cairoli confermerà essere intenzione del governo italiano di procedere alla questione di pieno accordo col altro potere.

NAPOLI — A proposito dell'arresto del barone X, di cui parliamo parrebbe che esso barone facesse parte di una Associazione di malfattori in guanti gialli testè scoperta in questa città. Ad essa metterebbero capo i molti furori commessi ultimamente e di cui facemmo rilevare l'importanza.

Pesano gravi sospetti su parrochi giovani appiccicati a civili franchi.

MANTOVA — Il barone Franchetti dopo le beneficenze stabilite a Treviso, ha assegnato lire 30 mila per lavori straordinari nelle sue possidenze su quel di Mantova, volendo così giovare ai disgraziati nelle poche circostanze della prossima triste invernata.

Notizie Estere

FRANCIA — Si assicura che Grévy, pres. della Repubblica, prima di partire abbia graziato Abadie e Gillet, capi della banda giudicata giorni sono a Parigi. È la prima volta che il presidente esercita il diritto di grazia conferitogli dalla costituzione. Grévy è abolizionista.

I giornali radicali seguitano a protestare contro il Governo che non prende misure coi legittimisti. Essi minacciano una interpellanza se non si proibiscono i banchetti che i legittimisti organizzano per l'11 corrente, anniversario della uscita di Chambord.

La maggioranza dei Consigli generali qualunque sia mostrata avversa all'Art. 7 si è pronunciata per l'espulsione dei russi.

RUSSIA — Vengono arrestati tre insigni procuratori, signori Tadin, Lehman e Bordowski, come sospetti di essere in intimi rapporti coi nichilisti. Si sospetta che avessero parte nell'uccisione di Drenten.

OLANDA — Il Congresso medico internazionale in Amsterdam venne inaugurato solennemente. I professori Palasciano e Semmola, rappresentanti dell'Italia, vennero eletti fra i presidenti d'onore.

Deliberazioni della Giunta Comunale

Seduta del 30 Agosto

1. Accogliendo le proposte fatte dal sig. Assessore alla pubblica Istruzione intorno alla relazione finale dell'anno scolastico 1878-79 presentata dall'Ispettore Didattico, ha approvato la relazione medesima.

2. Ha accordato al Custode della scuola Comunale di S. Lodovico L. 40 in compenso di maggior servizio ad esso prestato.

3. Ha nominato il sig. Assessore avv. Motovani a far parte della Commissione incaricata di rivedere la lista elettorale politica in surrogazione del rinunciatario sig. avv. Antonio Nicolini.

4. Ha deliberato di non poter accogliere, d'acordo il parere contrario della Commissione d'istruito, la domanda di Bossasi Sante per ottenere il permesso di aprire sulla via di S. Romano un portone onde dir accesso al magazzino annesso alla bottega da lui tenuta in affitto sotto il palazzo della Rignone.

5. Ha autorizzata la comunicazione dell'accolto in ghiera di un tratto del Corso piazza d'Armi, da aver luogo col sistema della linciazione privata.

6. In base a rapporto del Comandante il drappello delle Guardie Municipali carico di due di dette Guardie, ha punte le medesime colla ritenuta di L. 5 per ciascuna.

7. Ha assegnato un compenso a tre Guardie Municipali per servizio prestato nella verifica delle denunce per i cambiamenti di abitazione avvenuti in questa Città.

8. Ha rimessa alla Commissione incaricata di riferire in ordine alla pianità del personale Amministrativo, la domanda di questi tutti gli impiegati Municipali disposti ad ottenere l'abbuono della tassa Ricerche Mobile come viene praticato da altre Amministrazioni locali.

9. Ha deliberato di non poter accettare alla domanda fatta da alcuni abitanti della via Saraceno per ottenere che la Banda Comunale nella sera del 14 p. v. settembre abbia a suonare sul piazzale di S. Antonio in occasione dell'illuminazione che in detta sera avrà luogo in quella località.

10. In seguito a gravi disordini avvenuti nella Brigata delle Guardie Dismarie, ha deliberato di divenire alla immediata espulsione dal Corpo delle medesime, di tre Vice Brigadiers; di due Guardie scorte; e di sei Guardie comunali, ed alla punizione di un giorno di arresto semplice per altre tre delle Guardie scorte.

11. Ha emesso parere favorevole sulla istanza presentata da Marchetti Maria per passaggio dalla 3^a alla 1^a classe del suo esercizio di Ostiera in Pontelagoscuro via Cappuccini N. 19.

Cronaca e fatti diversi

Incendio. — Verso le ore 4 1/2 di stamane si è manifestato un incendio nella casa al N. 64 in via Vittorio Emanuele. Morcò l'opera efficacissima dei militari e dei civili Popolari esso venne in breve circoscritto e spento.

In Municipio. — Il ribasso del 32. 70 per cento sui lavori pel deflusso delle acque del Tenimento Belvedere a

Mixano non bastava. Ci fu chi ha presentato l'ulteriore ribasso del ventiseimo e Lunedì 13 corrente avrà luogo l'incanto per la definitiva aggiudicazione del lavoro.

— Dalla Segreteria Comunale veniamo ad essere edotti che il R. Sindaco ha fatto il 12 febbraio del corrente anno un ufficio presso il R. Prefetto relativamente alla piaga dell'accantonaggio di mestiere nella nostra città — Noi non possiamo che nuovamente esortare il Sindaco a continuare in quelle pratiche che per un qualche momento ha avuto a cuore, e speriamo ancora che il R. Prefetto e l'ufficio di P. S. da lui dipendente vorranno occuparsi dell'affare con solerzia ed energia maggiore di quella sin qui usata — Noi, d'altro canto, annoveriamo il lettore, ma promettiamo di tornare alla carica e d'incalzare, se occorre, negli argomenti, sino a quando il pubblico otturrà la dovuta soddisfazione.

Uragano. — Una furiosa procella scatenavasi ieri su Argenta e suo territorio. L'acqua caduta a torrenti e i venti impetuosi ha fatto volare per aria, tegoli embrici ed i comignoli di molte case. Nelle campagne ha portato una vera devastazione alla uve e molti alberi alberi furono divelti.

Ma né rovinarono case e fienili, né si ebbero a deplorare vittime umane, come ne correva voce in Ferrara nella prima ore d'oggi.

Tali notizie vengano ad essere confermate dal seguente telegramma che pervenne al R. Prefetto dal Delegato di Argenta.

Prefetto Ferrara.

« Nulla interessante sicurezza. Alcuni comignoli, tegole, rotte — Maggiori danni, uve, piante, capigni. »

Mansieri »

Amenità. — Oggi che la croacea vuole per sé pochissimo spazio, pubblichiamo la seguente lettera, che in risposta a qualche nostra osservazione sulle proteste fiscali nella lotteria di beneficenza che va ad essere prossimamente aperta, ci era diretta dal signor Borgia Ricevitore del Bollo e Registro.

Se non è interesse, è però una cosa americana e non vogliamo defraudarla i lettori.

Siamo costretti però che le nostre parole abbiano in qualche modo sortito il desiderato effetto, quello che la lotteria non sia, per quanto spetta al Governo, gravata di troppe pressioni; e infatti un telegramma ministeriale accordava l'esercizio del 30 per 100 che si era richiesto sull'incasso della lotteria.

Ecco frastuono il saggio epistolare del signor Ricevitore:

Signor Direttore

Al punto cui si è arrivati, noi mi sorprenderemmo davvero se tra poco vedessi anche ascrivere ad esclusiva colpa mia le possibili cause tanto dell'incasso peggiorativo, che dell'interminabile esilva siccità.

Ciò per spiegare e dimostrare quanto io c'entri, e quali a quanto siano i miei torti, l'esagero mi preteso relativamente agli affari che formagusto degli appunti, e dell'ingombrante accuse cui sono fatto segno nel foglio della *Ferrarese* del 5 corrente mese N. 207 in questo punto soltanto stazioni esibito. (Lotteria di Beneficenza).

Si compiacia informarsi dalle competenti Autorità, e non mancherà di rendermi sena' esitazioni amplissima ragione, dopo avere riconosciuto che in tutto quanto

io non ho potuto iniziativa né facilità, debbo a tenere di legge rimanere prettamente passivo.

In quanto poi al cuore misimo-microscopico, deve V. S. sapere che procacciato, e poi soli danneggiati dall'incendio della individuale mia nullità, grettezza e meschinità, per non dire crudele di megnone, sottoscrissi e pagai in tre occasioni 1^a Lire 20, 2^a Lire 7, 3^a Lire 13, senza calcolare altri misimi indiretti, personali concorsi, e senza neppure tenere conto dei sei miei figli.

Meglio essi, o perlomeno altrettanto fatto V. S. ed avevano fatto tutti coloro che non hanno cuore piccino-piccino, invisibile, affatto insensibile, di granto all'uso mio?

Chi mai non potrà dubitare. Voglia pertanto V. S. avere la bontà di rettificare rimpianto al pubblico i totalmente-radicalmente erronei suoi apprezzamenti a mio riguardo anche col'insistere la presente in riparazione.

Ni voglia credere

Suo devoto
Pietro Borgia

Teatro Testi-Borghesi. — Questa sera rappresentasi il *Trionfo d'Amore* di Gacosa, e repulisti la parodia camicomusicalle il *M. Graffini* ed il *Fintimondo* che juri sera ebbe per merito del Bionorini un bellissimo successo.

Garibaldi a Caprera. — Dell'arrivo di Garibaldi a Caprera si hanno eccellenti notizie. Il generale fece il viaggio da Civitavecchia all'isola sempre sopra coperta. Appena sbarcato con la sua famiglia si fece portare nella vettura che aveva condotto seco da Civitavecchia a girare per l'isola; prese una refezione all'aria aperta, assistendo con piacere a una pesca il per il improvvisata e riuscita molto fortunata. Non rientrò in casa che a sera tardi, mostrandoci di rifarsi immediatamente al clima di Caprera, ch'egli crede sempre il più confortante per lui. Pel resto, si il clima, sia il tenore di vita, sia la tranquillità di cui gode, due o tre giorni sono bastati al generale per sentirsi assai meglio. Il 7 corrente, anniversario della sua entrata a Napoli nel 1860, molti telegrammi furono diretti a Caprera.

Osservazioni Meteorologiche

10 Settembre

Bar. ridotto a 0° [Temp. min. 14° 4', C. Alt. med. mm. 735,91] » mass. » 23, 6 » Umidità media 53, 2 » media 19, 3 » Venti dom. O

Stato del cielo Sereno, Nuvola, Nebbia

Tempo medio di Roma a mezzodì vero di Ferrara

11 Settembre — ore 11 min. 39 sec. 38

TEATRI

La NORMA al Teatro Comunale di Carlo (1)

Canto 8-9-79

(F. B.) Ieri sera ho pagato il mio tributo ad *Estrope*, e sono andato al teatro comunale per assistere allo spettacolo d'opera che vi si dà in questa *Fiera*. Il teatro era sfolto, contro il solito, ed ho visto molti forestieri fra' quali parecchi ferraresi.

Confesso francamente di non conoscere il lirismo del sig. A. ... Z., corrispondente cantante della *Stella d'Italia*, per un tale spettacolo. Ad infuori della *sacra fanga dei suonatori*, che sono inappuntabili, il resto si sostiene a mala pena. La signora Ravogli (*Norma*) è spaziale in quest'opera. Qualche protagonista,

Le inserzioni dall'Estero per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence Principale de Publicité E. E. OBLIEGHT, Parigi, 21, Rue Saint-Marc, ed in Londra presso i signori E. Micoud e C.^a, 139 e 140, Fleet Street (succursale della Casa E. E. Oblieght).

Magnetismo

La sonnambula **Anna D'Amico** essendo una delle più rinomate e conosciute in Italia ed all'estero per tante guarigioni operate insieme al suo consorte, si fa un dovere di avvisare che, inviando una lettera franca con due capelli ed i sintomi della persona ammalata, ed un vaglia di lire 5, nel riscuotere riceveranno il consulto delle malattie e delle loro cure. — Quegli degli Stati austro-ungarici approdano 4 Barili in baconato, la macenza di vaglia postale quali di qualsiasi regno potranno inviare lire 10. Le lettere dirigerle raccomandate al professore

Pietro d'Amico

Via S. Giorgio N. 6, Bologna (Italia)

LA DITTA

Cesare Aldrovandi e Comp.^o

Via Padiglioni N. 7

con Magazzino nella 2.^a corte interna
Palazzo Crispi

AVVISA

che tiene un forte deposito di Stufe Franklin, terraglie di pietra refrattaria, quadri di cemento, campanelli elettrici ed altri articoli di novità a prezzi convenientissimi.

Appartamento signorilmente ammobiliato d'affittarsi anche subito a mese oppure ad anno, in una villa situata in collina, in amena posizione pochi passi fuori della città di Este, viene pure concesso l'uso di parte del giardino e scuderia.

Rivolgersi al sig. Giuseppe Mondo
Agenzia di Città delle Ferrovie A. I. in Este.

Da affittarsi ad uso di Osteria e Trattoria in Via dei Contrari N. 38 e 40 — Locale decentissimo con annessa vasta e fresca cantina con comodità ad uso di cucina, disponibile per il prossimo S. Michele. Dirigersi ai fratelli Zamorani.

AVVISO

A tutti quelli che intendessero di attivare o che avessero già al corrente **Fabbrica dell'estratto del grasso dalle ossa**, il sottoscritto si offre qual fabbricatore di detta materia, promette il completo estratto nonché la perfetta purgazione del genere da non temere tara nella vendita e di una non comune lavorazione.

E pronto portarsi in altre Città ed anche all'estero.

Per gli accomodi dirigersi al Num. 16

Via Belfiore Ferrara.

GIULIO SOLIMANI

COLPE GIOVANI

TRATTATO ORIGINARIO

CON CONSIGLI PRATICI

CONTRO

L'indebolita Forza Virile

E LE POLLUZIONI.

Il seguente lavoro in questo libro popolare la guida di consigli, istruzioni e rimedi pratici per ottenere il ricupero della Forza Generativa perduta in causa di Abusi G. vanni e la guarigione delle malattie segrete.

Rivolgervi all'autore:

Prof. E. SEYGER — Milano,

San Damiano, 9, presso l'Amministrazione del nostro Giornale

Prezzo L. 2, 50

da spedirsi con Vaglia o Francoboll.

CASSA RISPARMIO IN COPPARO

SITUAZIONE DEI CONTI DEL 4° BIMESTRE 1879

| | Attivo | Passivo |
|--|----------------|----------------|
| Capitale Azioni N. 300 | — | 30,000 |
| Cassa, contanti | 33,885 | 05 |
| Portafoglio | 142,685 | — |
| Patrimonio della Cassa e fondo riserva | — | 6,005 |
| Bollo Cambiali in essere | 308 | 22 |
| Depositi, e loro credito | — | 167,717 |
| Beni stabili | 3,439 | 83 |
| Beni mobili | 1,258 | 89 |
| Metui Chirurgici | 19,680 | 77 |
| Effetti e Crediti in sofferenza | 1,715 | 10 |
| Conto dividendo | — | 1,457 |
| Fondo spese eventuali | — | 1,121 |
| Parte dividendo all' Ospedale | — | 1,460 |
| Spese del 4° bimestre | 2,830 | 75 |
| Rendita del 4° bimestre | — | 7,451 |
| Totali | 305,373 | 305,373 |

Copparo 8 Settembre 1879.

Il Comitato

C. CRISTANI

La CASSA corrisponde sui depositi per risparmio l'interesse del 2 per cento da ricevere in contanti, accettando qualsiasi somma da centesimi a cinquante in sul.

Senza effetti cambiali. Anticipa verso fondi pubblici o valori maniti di garanzia governativa.

Apri crediti in conto corrente contro deposito di valori, o verso ipoteca. Acquisti crediti verso Corpi Morali.

Ricette a conto corrente verso interesse da pattuarsi. Si incarica, contro tenue provvigione, di pagare quelle somme che venissero depositate e tanto in Ferrara che in Copparo, limitatamente a queste due piazze.

Servizio Cassa gratuito per correntisti. Per comodo di quelli che in FERRARA smasero fare depositi presso questa Cassa, il Consiglio Amministrativo ha conferito ampie mandato al sig. Monti Lodoi di ricevere somme qualsiasi, rilasciando libretti e fare rimborsi, ritenendo l'Esso Consiglio pienamente responsabile e mallevadore dell'operato del signor Monti, che tiene recapito nel suo studio del fa Notaio Monti doiti. Eliseo, a metà sala del Casino del Teatro.

Calci e Cementi Idraulici

La Ditta FELICE NEPPI e Nipoli rappresentante esclusiva per tutta la provincia di Ferrara della rinomata Società Italiana dei Cementi e delle Calci Idrauliche residente a Bergamo può praticare notevoli facilitazioni nei prezzi e nelle condizioni di spedizione. Rimette il listino dei prezzi e relativi campioni a chi ne fa richiesta.

Cementi a lenta e rapida presa.

Calce idraulica di Palazzolo.

Cemento Portland naturale ed artificiale.

provare
per credere

provare
per credere

Non si teme Concorrenza di qualità né di prezzo

GRANDE DEPOSITO DI VINI TOSCANI

Migliori località e più rinomate Fattorie Toscane

Artimino Vino da Pasteggiare L. 1. 20
Carmignano 1. 40
Pomino 1. 80
Chianti - 1878 1. 80
Chianti - 1877 2. 00

Vino Santo L. 1. 20, Vino Aleatico L. 1. 20
il 1/4 di fiasco.

Si prendono commissioni per fuori.

provare
per credere

provare
per credere

Gratia al palato.
Facilita la digestione.
Promuove l'appetito.
Tollerata dagli stomaci più deboli.

ANTICA FONTE DI

PEJO

Si conserva inalterata e garzosa.
Si usa in ogni stagione.
Unica per la cura ferruginosa a domicilio.

ACQUA MINERALE FERRUGINOSA NEL TRENTINO

Si può avere dal Direttore della Fonte Carlo Borghetti in Brescia o dalla Farmacia esigendo però la capsula di ciascuna bottiglia invierata in giallo con impresso **Antica Fonte Pejo-Borghetti** per non essere ingannati con altra acqua.

Specialità
Dal Parrucchiere del Teatro, LUIGI BORZANI in Ferrara, trovati la rinomatissima

TINTURA ZEMPT

Essa non teme confronto con qualsiasi altra tintura avendo la virtù di tingere istantaneamente nero, corvino, castagno o biondo senza macchiare la pelle e senza nuocere a chi ne fa uso.

Esito sicuro e perfettamente igienico.

100
Biglietti da visita

per L. 1, 50

Allo Stabilimento Tipografico e Cartoleria Bresciani

Via Borgo Leoni n. 24.